

# VIAGGIO NEL VOLONTARIATO

**Corsi di formazione  
Dal 6 maggio  
via ai nuovi moduli**

La figura dell'amministratore di sostegno è stata introdotta con la legge numero 6 del 2004. Si tratta di una persona che assiste chi è in difficoltà e non è in grado di provvedere, anche solo temporaneamente, ai propri interessi, personali o patrimoniali. Viene nominata dal giudice tutelare del luogo in cui il beneficiario ha la residenza o il domicilio e, all'atto della nomina, il giudice stabilisce anche la durata dell'incarico, che può essere a tempo determinato o indeterminato. L'incarico può essere ricoperto da chiunque (parenti, amici, conoscenti): «Si tratta una misura di protezione per soggetti fragili - spiega l'avvocato Matteo Magri - che andrà a soppiantare l'interdizione, un passaggio del quale si sta discutendo in Parlamento. Le attività dell'amministratore sono diverse, dal ritiro della pensione all'aiuto per compilare le domande di contributo. È una figura in ascesa, le case di riposo lo richiedono obbligatoriamente». Auxilia è pronta a partire con una nuova serie di corsi di formazione, in tre parti (tutte dalle 9 alle 12) al padiglione 6 del Poma. Si parte il 6 maggio con l'incontro sui principi della protezione giuridica, con l'avvocato Magri. Si prosegue il 13 con un focus sugli aspetti procedurali, a cura della dottoressa Serena Zoboli dell'Upg. Ultimo appuntamento il 20 maggio col notaio Jacopo Balottin.

Nel mondo assai articolato delle associazioni del terzo settore esiste un ambito del quale si sente parlare davvero poco, quello degli amministratori di sostegno, vale a dire le figure che assistono i soggetti svantaggiati, non in grado di provvedere autonomamente ai propri interessi, siano essi personali o patrimoniali. Dal 2013 in provincia di Mantova è attiva l'associazione Auxilia, che mette a disposizione gli amministratori di sostegno a chi ne ha bisogno, gratuitamente.

«Auxilia è nata da un'iniziativa del Csvm - spiega la presidente Maria Angela Gorgaini - che ha creato un coordinamento tra associazioni che seguono persone bisognose di protezione giuridica, come disabili, anziani, tossicodipendenti, ludopatici e in generale tutti i soggetti svantaggiati a livello sociale, che da soli non riescono a provvedere ai propri bisogni. Nel 2011 ha aderito circa una ventina di associazioni, e a fine 2012, grazie ai fondi di un bando regionale della Fondazione Cariplo, ci siamo dotati di due figure che hanno iniziato a promuovere corsi di formazione per amministratori di sostegno. Prima gli amministratori erano scelti d'ufficio dal Tribunale, ora si può pescare anche dal nostro elenco di volontari».

Al momento Auxilia raggruppa circa un centinaio di amministratori di sostegno volontari, e i numeri sono in costante aumento: «Quasi nessuno dei nostri è fermo - prosegue Gorgaini - anzi, i tribunali stanno esplodendo perché il numero di persone bisognose di protezione giuridica è in continua crescita. Si parla, per la provincia di Mantova, di circa 400 nuovi ingressi all'anno, e al momento sono circa tremila le amministrazioni di sostegno attive nel Mantovano». Ecco le tredici associazioni che fanno riferimento ad Auxilia: X Fragile, Col-

## Fragilità e interessi Associazioni in rete per tutelare gli ultimi

Auxilia mette a disposizione amministratori di sostegno  
Dal ritiro della pensione alla compilazione dei documenti



I partecipanti a un corso di formazione tenuto da Auxilia sulla figura dell'amministratore di sostegno

legamento volontario, Anmic, Consulta Odv Ostiglia, Aga, La Rondine, Acli Mantova, Genitori Casa del Sole, Associazione volontari Curtatone, Anffas, Auser Mantova, Con noi e dopo di noi e Associazione Alba: «Il nostro obiettivo è trasformare Auxilia da associazione per il coordinamento degli amministratori ad associazione di ammini-

stratori, con un elenco di nomi ben definito e un codice etico».

I vantaggi dell'affidarsi ad Auxilia? Il fatto che gli amministratori sono tutti volontari, e le uniche spese sono quelle riferite alle marche da bollo necessarie per alcuni documenti, a fronte delle migliaia di euro che qualche esterno può chiedere per i medesimi servizi. Esiste dun-

que una "guerra" tra volontari e soggetti esterni? «Premesso che si tratterebbe di una guerra tra poveri - spiega l'avvocato Matteo Magri, tra i formatori di Auxilia - non c'è un conflitto, perché non tutti chiedono tariffe così alte. Noi siamo volontari, al massimo possiamo percepire un piccolo rimborso spese, che però non supera mai il migliaio

di euro annuale. La figura dell'amministratore di sostegno serve, ma è ancora malvista. I familiari del beneficiario spesso credono che venga loro tolto il controllo sugli affari di famiglia, che ci sia meno libertà, e nascono di frequente conflitti, che si risolvono rivolgendosi al giudice tutelare, cui spetta l'ultima parola. Il soggetto, però, può chiedere anche la sostituzione dell'amministratore, e viceversa».

L'attività di Auxilia si divide in corsi di formazione (due all'anno), focus group (momenti di confronto tra i vari amministratori su temi specifici) e sportelli aperti ai cittadini (sette in totale). A Mantova si trovano nelle sedi Acli (da lunedì a venerdì, 8.30-12.30), Anmic (da lunedì a venerdì, 9-12) e Anffas (venerdì 10-12), poi a Castel Goffredo, alla onlus Con noi e dopo di noi (su appuntamento), a Volta Mantovana (mercoledì, venerdì e sabato 9-12) e a Ostiglia (su appuntamento). Dal 2015 è attivo uno sportello anche al tribunale di Mantova, aperto tutti i giovedì dalle 11.30 alle 13.30 e gestito da Sergio Negri (sportelloloads.tribunale@gmail.com).

Nicola Artoni